



Berna, 10 aprile 2006
Nostro rif.: 016.1-9/sma/BDI

Circolare 2006/1 del 10 aprile 2006

Scambio di informazioni fra gli OAD e l'Autorità di controllo per quanto concerne le affiliazioni, le esclusioni e le dimissioni di intermediari finanziari

È compito dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro (Autorità di controllo) assicurarsi che ogni persona che esercita a titolo professionale l'attività di intermediario finanziario nel settore non-bancario sia, in tempo utile, affiliata a un organismo di autodisciplina (OAD) oppure in possesso di un'autorizzazione rilasciata dall'Autorità di controllo. Per adempiere a questo compito, l'Autorità di controllo procede a una « vigilanza sul mercato ».

Per realizzare i suoi doveri in modo efficace, l'Autorità di controllo deve poter contare sulle informazioni che le vengono trasmesse da altre autorità, dai partecipanti stessi presenti nel mercato finanziario, così come dagli OAD. Per quanto concerne l'affiliazione, l'esclusione e le dimissioni di intermediari finanziari, gli OAD dispongono regolarmente di informazioni particolarmente utili all'Autorità di controllo per la sua attività di vigilanza sul mercato.

Sostanzialmente lo scambio di informazioni tra gli OAD e l'Autorità di controllo è retto dagli art. 26 e 27 LRD. Inoltre l'Autorità di controllo è autorizzata a richiedere agli OAD tutte le informazioni e i documenti necessari all'adempimento del proprio compito (art. 19 LRD).

La presente circolare si basa sulle disposizioni legali sopra citate e descrive lo scambio di informazioni fra gli OAD e l'Autorità di controllo richiesto dalla legge e auspicato dall'Autorità di controllo al fine di adempiere efficacemente i suoi compiti per quanto concerne:

- l'affiliazione a un OAD ; compresi
 - il ritiro, da parte del richiedente, di una domanda di affiliazione;
 - il rifiuto, da parte dell'OAD, di un'affiliazione;
- l'esclusione di un membro da parte dell'OAD;
- le dimissioni di un membro dall'OAD.

Gli OAD informano i richiedenti di un'affiliazione, i membri esclusi così come i membri usciti da un OAD, sul fatto che gli OAD stessi si impegnano a comunicare le rispettive decisioni all'Autorità di controllo. L'Autorità di controllo inoltre si aspetta che gli OAD orientino gli intermediari finanziari interessati sulle basi giuridiche del loro assoggettamento, sull'art. 11 OAP-LRD e sulle disposizioni penali relative all'esercizio di un'attività senza autorizzazione. L'allegato alla presente circolare contiene un breve riassunto delle disposizioni legali e della prassi dell'Autorità di controllo relativa alla regolamentazione delle dimissioni e delle esclusioni.

1 Affiliazione di un intermediario finanziario a un OAD

Tutte le affiliazioni di nuovi membri devono essere comunicate all'Autorità di controllo nell'ambito degli ordinari annunci trimestrali. Gli annunci che vengono fatti ogni volta che si presenta una nuova affiliazione rientrano nell'interesse degli intermediari finanziari nel caso in cui dei terzi si informano presso l'Autorità di controllo sulla regolarità del loro stato.

Oltre agli annunci trimestrali, quando gli OAD, dopo l'affiliazione, sanno o devono presumere una disobbedienza dell'intermediario finanziario agli obblighi espressi nell'art. 11 cpv. 1 lett. b OAP-LRD, essi informano senza indugio l'Autorità di controllo, indicando tutti gli elementi rilevanti di cui dispongono.

2 Ritiro di una domanda di affiliazione

Gli OAD annunciano senza indugio all'Autorità di controllo gli intermediari finanziari che hanno deposto una domanda di affiliazione e che, in seguito, l'hanno ritirata. Gli OAD preciseranno le motivazioni che gli intermediari finanziari hanno indicato al momento del ritiro della loro domanda di affiliazione.

Se l'OAD sa, o deve presumere, che un intermediario finanziario che ha ritirato la sua domanda di affiliazione è o è stato attivo violando l'art. 11 cpv. 1 lett. b OAP-LRD, nell'ambito della comunicazione descritta nel capoverso precedente, l'OAD annuncia questa informazione all'Autorità di controllo, indicando tutti gli elementi rilevanti di cui dispone.

3 Rifiuto di un'affiliazione.

Se un OAD rifiuta di affiliare un membro, dopo la decisione di prima istanza comunica senza indugio il nome di questo intermediario finanziario all'Autorità di controllo. Se ci sono delle motivazioni, esse vanno allegate alla comunicazione.

Se l'OAD sa, o deve presumere, che un intermediario finanziario al quale ha rifiutato l'affiliazione, è o è stato attivo violando l'art. 11 cpv. 1 lett. b OAP-LRD, nell'ambito della comunicazione descritta nel capoverso precedente, l'OAD annuncia questa informazione all'Autorità di controllo, indicando tutti gli elementi rilevanti di cui dispone.

4 Dimissioni di un membro da un OAD

Tutte le dimissioni dei membri devono essere comunicate all'Autorità di controllo nell'ambito degli ordinari annunci trimestrali.

Oltre agli annunci trimestrali, gli OAD, dopo la fine dell'affiliazione, annunciano senza indugio all'Autorità di controllo tutte le dimissioni di membri, quando l'OAD sa o deve presumere che il membro dimissionario è attivo a titolo professionale. La lettera di dimissioni va allegata a questa comunicazione.

5 Esclusione di un membro da un OAD

Se il ricorso è stato privato dell'effetto sospensivo, l'OAD comunica all'Autorità di controllo la decisione di prima istanza. L'OAD comunica all'Autorità di controllo le esclusioni di membri a partire dall'entrata in vigore della decisione di prima istanza o, per tutti gli altri casi, a partire dalla decisione arbitrale. Se ci sono delle motivazioni, esse vanno allegate alla comunicazione.

Allegato - Basi legali e prassi dell'Autorità di controllo

1 Basi legali

1.1 L'esercizio a titolo professionale dell'intermediazione finanziaria nel settore non-bancario

La legge federale relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro nel settore finanziario (Legge sul riciclaggio di denaro, LRD, RS 955.0) sancisce gli obblighi degli intermediari finanziari. Nel settore non-bancario solo gli intermediari finanziari che esercitano un'attività di intermediazione finanziaria a titolo professionale sono assoggettati alla legge sul riciclaggio di denaro (art. 2 cpv. 3 LRD). Le condizioni richieste affinché un'attività sia considerata come praticata a titolo professionale, sono definite nell'ordinanza dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro sull'esercizio a titolo professionale dell'attività di intermediazione finanziaria nel settore non-bancario (OAP-LRD, RS 955.20).

1.2 Gli obblighi nel caso di passaggio da un'attività di intermediazione finanziaria a titolo non professionale ad una a titolo professionale

L'art. 11 OAP-LRD stabilisce gli obblighi di una persona morale o fisica che passa da un'attività d'intermediazione finanziaria a titolo non professionale ad un'attività a titolo professionale e che, di conseguenza, rientra nel campo d'applicazione della legge sul riciclaggio di denaro:

- rispettare senza indugio gli obblighi di diligenza secondo il capitolo 2 della legge sul riciclaggio di denaro (art. 11 cpv. 1 lett. a) ;
- entro due mesi a partire dall'esercizio della sua attività a titolo professionale, avere ottenuto la sua affiliazione presso un organismo di autodisciplina (OAD) oppure essere riconosciuto dall'Autorità di controllo o almeno aver depositato una richiesta di autorizzazione presso l'Autorità di controllo (art. 11 cpv. 1 lett. b).

Inoltre, fino all'affiliazione ad un OAD oppure fino all'autorizzazione da parte dell'Autorità di controllo, è vietato all'intermediario finanziario:

- avviare nuove relazioni d'affari assoggettate (art. 11 cpv. 2 lett. a) ;
- intraprendere, nell'ambito di relazioni d'affari assoggettate già esistenti, azioni non strettamente necessarie alla conservazione dei valori patrimoniali (art. 11 cpv. 2 lett. b).

1.3 Vigilanza da parte dell'Autorità di controllo

Gli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 2 cpv. 3 LRD che non sono affiliati a un OAD sono direttamente sottoposti alla vigilanza dell'Autorità di controllo. Quest'ultima può effettuare, conformemente all'art. 18 cpv. 2 LRD, dei controlli sul posto oppure delegare questi controlli a un organo di revisione da essa designato.

1.4 Provvedimenti necessari al ripristino della legalità

Basandosi sull'art. 20 LRD, l'Autorità di controllo può, nel caso di violazioni alla legge sul riciclaggio di denaro e in particolare quando un'attività assoggettata è esercitata illegalmente, prendere i provvedimenti necessari al ripristino della legalità. Queste misure possono estendersi fino alla liquidazione dell'intermediario finanziario o alla sua radiazione dal registro di commercio.

1.5 Le disposizioni penali relative all'esercizio dell'attività senza autorizzazione

Chiunque esercita l'attività di intermediario finanziario nel settore non-bancario (art. 2 cpv. 3 LRD) senza essere affiliato a un OAD o senza disporre della necessaria autorizzazione dell'Autorità di controllo (art. 14 LRD in relazione con l'art. 11 cpv. 1 lett. b OAP-LRD), esercita quest'attività illegalmente ed è punito con una multa sino a CHF 200'000.- (art. 36 LRD).

2 Prassi dell'Autorità di controllo

2.1 Dimissioni di un intermediario finanziario da un OAD

Quando un intermediario finanziario esce da un OAD, deve, al momento in cui le sue dimissioni entrano in vigore, avere ottenuto un'affiliazione presso un altro OAD riconosciuto dall'Autorità di controllo oppure avere depositato presso l'Autorità di controllo una richiesta di autorizzazione per l'esercizio di un'attività di intermediario finanziario (art. 14 LRD) per poter continuare ad esercitare legalmente l'intermediazione finanziaria a titolo professionale.

2.2 Esclusione di un membro da un OAD

Quando un membro viene escluso da un OAD, egli deve, entro i due mesi che seguono l'entrata in vigore della decisione di esclusione e fintanto che egli desidera continuare ad esercitare l'intermediazione finanziaria a titolo professionale, per applicazione analoga dell'art. 28 cpv. 2 e 3 LRD, avere ottenuto la sua affiliazione a un altro OAD riconosciuto dall'Autorità di controllo oppure aver depositato presso l'Autorità di controllo una domanda di autorizzazione per l'esercizio di un'attività di intermediazione finanziaria a titolo professionale.

Durante questo periodo di due mesi, se l'Autorità di controllo non ha preso dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 20 LRD, l'intermediario finanziario può esercitare senza restrizioni la sua attività di intermediazione finanziaria.

Trascorso il termine di due mesi successivi all'entrata in vigore della decisione di esclusione, l'esercizio dell'intermediazione finanziaria senza un'affiliazione presso un OAD o senza aver depositato una richiesta di autorizzazione presso l'Autorità di controllo, è illegale. L'Autorità di controllo può mettere fine a tale attività in applicazione dell'art. 20 LRD. Inoltre l'intermediario finanziario si espone alle sanzioni previste all'art. 36 LRD.